

«Attraversiamo un momento nel quale scrivere non è facile»

Pier Maria e Francesco Pasinetti, lettere scelte 1940-1942

a cura di Nicola Scarpelli

Nota al testo

Il «Fondo P.M. Pasinetti» fa parte dell'Archivio «Carte del contemporaneo» del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (CISVe), ideato nel 2006 da Francesco Bruni e Silvana Tamiozzo Goldmann, e unisce i due distinti lasciti delle eredi veneziane e americane di Pier Maria Pasinetti. La corrispondenza tra Pier Maria e Francesco è inedita. Stralci di lettere si possono leggere in *«Le parentele inventate». Letteratura, cinema e arte per Francesco e Pier Maria Pasinetti*, a cura di Anna Rinaldin e Samuela Simion, Roma-Padova, Antenore, 2011 (in particolare nel saggio di Alessio Cotugno «Sfondo e primo piano. Sul carteggio tra P.M. e Francesco Pasinetti»), atti del convegno internazionale organizzato dal CISVe a Venezia dal 3 al 5 dicembre 2009.

Le lettere sono inventariate secondo l'ordine provvisorio che ne aveva dato lo stesso Pier Maria, meticoloso archivistica della propria foltissima documentazione personale. In questa monografia si è rispettato l'ordine cronologico e per le poche lettere non datate si è stabilita una data presunta basandosi sul contenuto delle stesse e sugli indizi ricavabili dal dialogo epistolare. In alcuni casi, leggere variazioni della cronologia sono state apportate per favorire una più chiara concordanza tra missive e responsive, generalmente complicata dai lunghi tempi postali, dettati dalla distanza e dai controlli della censura italiana e di quella tedesca (dei cui timbri si è dato conto in nota). Le lettere sono qui numerate progressivamente e per ognuna di esse si è indicata in nota la collocazione originale. Per un criterio di uniformità, il luogo di partenza della missiva e la data sono stati apposti sempre in alto a destra, collocazione tendenzialmente adottata da Pier Maria ma non da Francesco, che predilige scrivere queste informazioni a fine lettera. Sempre per omogeneità, la forma della data rispetta il seguente ordine: luogo seguito dalla virgola, indicazione numerale del giorno, letterale del mese, numerale dell'anno. Quando luogo o data sono congetturali, perché assenti nell'originale, sono indicati tra parentesi quadre e una nota giustifica la congettura, o segnala la possibilità di desumere le informazioni dal timbro postale nel caso delle cartoline. L'indirizzo delle cartoline postali è indicato per esteso solo la prima volta in cui si presenta e, successivamente, quando muta, così come le intestazioni della carta.

Nella trascrizione dei testi si è cercato di ridurre al minimo gli interventi, correggendo errori meccanici e sviste grafiche e lasciando inalterate le incertezze linguistiche (segnalate in nota). Le parole sottolineate a mano o a penna con uno o più tratti sono state rese con il corsivo, mentre è

stata mantenuta la forma maiuscola, quando adottata. Negli originali la citazione di titoli di riviste non assume in genere nessuna forma distintiva, mentre entrambi i corrispondenti usano le virgolette - anche se non sistematicamente - per i titoli di libri. Per gli uni e per gli altri qui si è adottato il corsivo, mentre i titoli di articoli, racconti contenuti in raccolte e altre porzioni di testo sono stati resi in tondo tra caporali. Le numerosissime forme dialettali veneziane sono state tradotte in nota, salvo per i casi di più immediata comprensione.

La posizione delle firme è stata uniformata in basso a destra, così come si trova, il più delle volte, negli originali. Sia Pier Maria che Francesco firmano anche i dattiloscritti a penna, il primo con la sigla P.M., il secondo con il nome esteso. Nell'incipit delle lettere Francesco si rivolge al fratello chiamandolo P.M., PM o Piemme e Pier Maria oscilla tra le forme Francesco, Franc., Fran., Fr., F.; in nessun caso le abbreviazioni sono state sciolte. In nota i due nomi sono citati con gli acronimi P.M. e F.

Soprattutto nelle lettere di Pier Maria non sono rare le cancellature. Se ne è dato conto in nota solo nel caso in cui le parole cassate fossero leggibili. Le abbreviazioni sono state integrate tra parentesi quadre. L'integrazione non riguarda le abbreviazioni canoniche e le tante contrazioni usualmente utilizzate da Pier Maria (Francesco ne fa un uso minore), vezzo formale riscontrabile anche nella pubblicistica e nella narrativa ('q' = questo/qualche; 'qq' = questi; 'qlé' = quale; 'pché' = perché; 'qlló' = quello; 'ns' = nostro/nostri; 'qcosa' = qualcosa; 'qdo' = quando; 'qto' = quanto; 'qnte' = quante; 'p.es' = per esempio; B-oni, Ba-oni, B+oni, B-onni = Bacioni; Bac. = Baci; Scrivibni = Scrivi, bacioni). La grafia di Francesco è, in genere, più chiara di quella di Pier Maria, talvolta sbrigativa e stilizzata. Nei casi di scarsa leggibilità e di lacune dovute alla cattiva conservazione dei documenti le parti mancanti del testo sono state segnalate da punti di sospensione racchiusi tra parentesi quadre [...]; in caso di congettura le integrazioni sono indicate tra parentesi quadre. All'opposto, Pier Maria si esprime in una forma più studiata e raffinata di Francesco, che per anacoluti e perturbazioni sintattiche risulta, in alcuni casi, di difficile comprensione.

Le note, infine, sono pensate come una chiave di interpretazione del carteggio. Attraverso di esse si è cercato di dare informazioni utili a contestualizzare l'opera di produzione e diffusione della cultura dei Pasinetti. Si è dato particolare rilievo alle opere, alle istituzioni, ai personaggi e ai riferimenti culturali citati. Per dare più rilievo al dialogo epistolare e per non rallentarne la leggibilità, si è evitato di commentare opere e figure maggiori, a meno che il loro nesso con gli scriventi non giustificasse un approfondimento. Dei film discussi, si è dato conto del titolo italiano (nei casi di pellicole straniere) e del regista. Nel caso dell'attività pubblicistica dei Pasinetti, si è tentato di risalire ai titoli e alla collocazione degli articoli citati, ma soprattutto per i quotidiani la difficile reperibilità delle fonti ha impedito la completezza delle informazioni.